

Valutazione dei titoli/ curricula e del colloquio – criteri

La selezione consiste in una valutazione in punteggi dei titoli ed in un colloquio.

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti di cui all'allegato A e alla posizione oggetto della selezione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- fino a 5 punti per i requisiti culturali (qualificazioni, abilitazioni, percorsi formativi attinenti l'incarico oggetto della selezione, ecc.);
- fino a 25 punti per i requisiti professionali di cui all'Allegato A così suddivisi:
 - fino a 15 punti per il possesso dei requisiti e competenze legate alle conoscenze e all'esperienza professionale concretamente maturate nell'ambito delle attività afferenti la declaratoria del settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche.
 - fino a 10 punti per l'esperienza nell'impostazione e programmazione di interventi connessi all'attuazione della Politica Agricola Comune nel suo complesso.

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività afferenti la declaratoria del settore regionale Produzioni Agrarie e Zootecniche.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.